

MOTOCICLISMO
GIOVANI TALENTI

Una fotografia
un programma
televisivo
e una passione
più forte
degli incidenti

**Tiro con l'arco / Nel torneo internazionale dell'Amicizia
Amedeo Tonelli d'oro in Brasile**

TRENTO - Amedeo Tonelli, giovane arciere di Nago in forza alla Kappa Kosmos di Rovereto si è imposto nel torneo internazionale della Pace che si è svolto a Rio de Janeiro nei giorni scorsi confermando di essere una delle più interessanti speranze del tiro con l'arco a livello internazionale.

Tonelli si è imposto nella specialità olimpica e ha pre-

ceduto l'altro azzurro Andrea Zorzetto.

La squadra azzurra, che contava 3 arcieri per l'arco olimpico maschile e 3 arcieri per l'arco olimpico femminile, si è fatta valere conquistando in totale 2 ori e 2 argenti.

Ottime le prestazioni, nonostante il clima caldo-umido anche in campo femminile con Elena Maffioli, oro e

Carla Frangilli, argento, entrambe della società Arcieri Monica di Varese.

Per l'Italia si è trattato dell'ultima gara all'aperto, visto che è già in corso la preparazione per la stagione indoor.

Primo impegno rilevante per gli arcieri italiani nel 2007 saranno i campionati italiani indoor di Reggio Emilia in programma il 20 e 21 gennaio.



TIRO D'ORO. Amedeo Tonelli in azione durante una gara

Da Rovereto sulle orme di Max Biaggi

Massimo Parziani, 14 anni sotto contratto con l'Aprilia

TRENTO - Da una fotografia mancata con il proprio idolo, ad un presente da motociclista dell'Aprilia. E per un ragazzo di soli 14 anni il sogno continua.

L'idolo è Max Biaggi, il ragazzo è Massimo Parziani, roveretano, primo anno di liceo scientifico e la moto nel sangue. «Ma solo in pista - specifica papà Giuliano - perché in casa vige la regola che non sarà mai comprata una moto da strada».

Per quattro anni ha corso con le minimoto mettendosi in luce nei circuiti di mezza Italia, tanto da partecipare alle selezioni Aprilia ed essere scelto tra i trenta giovanissimi piloti messi sotto contratto dalla società di Noale che parteciperanno nel 2007 al Juniorgp, trofeo monomarca riservato a moto di 125 centimetri cubici, sotto l'egida della Federazione motociclistica, serbatoio per scovare talenti delle due ruote da inserire nel mondiale.

Un bel salto rispetto alle minimoto per Massimo la cui passione nasce vedendo alla fine degli anni Novanta le prodezze di Max Biaggi in televisione che incontra nel 2001 al Salone del Motociclo. Ma è un incontro poco piacevole perché il pilota romano si rifiuta di posare per una foto con Massimo. Alcuni mesi dopo, il giovane pilota ha un incidente (non motociclistico) che lo porta in ospedale. Mamma Elena non ha ancora dimenticato lo sgarbo di Biaggi e scrive una lettera alla rivista Motorsport che la pubblica. Biaggi si «ravvede» e dopo alcuni mesi contatta la famiglia Parziani. L'incontro risolutore avviene alla trasmissione televisiva «Un pugno e una carezza» dove Massimo può finalmente fare amicizia con il proprio idolo. Da quel giorno il motociclismo per il ragazzo di Rovereto non è più solo un sogno ma una realtà con la prima minimoto, comperata

sul consiglio di Biaggi: «Vedete - dice il campione del mondo ai signori Parziani - se ama davvero la moto. E per provarlo non c'è che la minimoto». Quaranta centimetri cubici, ruote da sei pollici e un susseguirsi di curve (fino a trecento) nelle prime corse con velocità di punta oltre i 130 km all'ora.

Il ragazzino si muove bene e si mette in luce tanto che quest'anno è stato ingaggiato dalla Grc Carpi Motors ma un doppio incidente a luglio con fratture multiple sembra spegnere le speranze di finire la stagione. «Non volevo perdere le selezioni Aprilia di settembre a Varano per nessun motivo - dice Massimo - e così avviene il «miracolo» del dottor Costa, il medico del moto mondiale, che rimette in sesto Massimo in meno di un mese. E tra i 135 piloti (tra i 13 e 15 anni) che si presentano a Varano c'è anche Massimo Parziani. La passione è più forte del-



PROMESSA. Massimo Parziani sull'Aprilia 125 con cui gareggerà nel Juniorgp

le fratture. I giovani piloti sono sottoposti ad un test generale sul rendimento scolastico, quindi uno sul comportamento in pista e il terzo è la prova pratica.

La scrematura è forte: rimangono 46 ragazzi ma la trafila per correre con l'Aprilia 125 non è finita perché il 5 novembre sul circuito della Franciacorta in

provincia di Brescia si svolge la selezione finale. Rimangono in 30 piloti e tra questi Massimo Parziani.

«Ci tenevo moltissimo - dice - ottenere il contratto con l'Aprilia. Per me correre in moto è una gioia incredibile ma dico ai miei coetanei di correre solo in pista e non sulle strade perché ci sono troppi pericoli».

Massimo si allena al kartodromo di Pilcante di Ala con il suo allenatore, Luca Perricelli. Non dimentica i suoi doveri di studente ma aspetta con ansia marzo 2007 quando ci sarà la prima gara del Trofeo. Chi vince parteciperà al campionato italiano assoluto. «Io vorrei vincere - ammette candidamente Massimo - e mi impegnerò tantissimo per dare il meglio di me stesso».

Il camper della famiglia Parziani è pronto per raggiungere i circuiti di mezza Italia, carico di grinta e di talento.

L.L.

Tennis tavolo / Prova di qualificazione I giovani atleti di Lavis prenotano gli Italiani

TRENTO - Domenica scorsa, il Comitato Trentino di tennis tavolo ha organizzato la prima prova del campionato provinciale giovanile valida per la qualificazione ai campionati italiani. Una sessantina di atleti provenienti da tutta la provincia, hanno dato vita ad un torneo che è stato caratterizzato dalla predominanza degli atleti del Lavis, che hanno ottenuto successi in molte categorie, lasciando poco spazio ai pongisti delle altre squadre.

Ragazzi maschile - Categoria dominata in lungo ed in largo da Erik Bernardo del Lavis, che dopo essersi imposto in semifinale su Andrea Gentili, ha piegato il suo compagno di squadra Michele Claus, che a sua volta, in semifinale, si era imposto su Michele Zucal.

Ragazze - Tra le ragazze la perenne lotta tra Susanna Valer e Giuliana Wolf, si è ripetuta anche in questa occasione e ha prevalso in tre tiratissimi set Susanna Valer che ha vinto con un triplice 11-9.

Allievi - Il dominio del Lavis è stato schiacciante piazzando quattro atleti nelle prime quattro posizioni. Si è aggiudicato la categoria Daniele Paoli, che si è imposto in cinque set su Luca Michelon. Nelle due semifinali, Michelon aveva battuto Erik Bernar, che dalla categoria sottostante era transitato come da regolamento alla superiore, mentre, Daniele Paoli si era aggiudicato facilmente il suo incontro.

Allieve - E come si diceva poc' anzi, il duello tra Susanna Valer e Giuliana Wolf, è proseguito nella categoria allieve. Con uno scenario diverso, in questa categoria, si è disputato un girone unico con sei atlete. Giuliana Wolf ha ottenuto la rivincita.

La pongista del Castelnuovo è riuscita a ribaltare una situazione, che la vedeva soccombere due set a zero, e aggiudicarsi quinto set ed incontro.

Junior maschile - Qui si è registrato un altro successo del Lavis, parliamo della vittoria di Alessandro Agostini, che ha battuto in finale il forte atleta del Borgo Luca Coradello in cinque set tutti molto tirati.

Junior femminile - Si è imposta Elisabetta Chini, al secondo posto Cristina Lorenzin, terza Lucia Creazzi.

Under 21 maschile - la notizia è che non ci sono atleti del Lavis. In questo torneo ha vinto Mario Collini del San Rocco di Rovereto, che si è imposto sul forte giocatore del Villazzano Immobiliare Paolo Bassetti.

Un solo set per il giocatore del sobborgo di Trento, che ha dovuto cedere alla forza di Collini, che in questo scorcio di stagione ha mietuto altre vittime illustri.

Dunque i giovani crescono e bene, dalla prima prova si possono trarre degli ottimi spunti.

Il vivaio trentino non si basa sulla quantità ma sulla qualità, molti dei giovani anche fuori dai confini regionali e nazionali, si sanno imporre col gioco e con la tecnica a dimostrazione di un movimento in continua evoluzione.

S. M.

Basket / Incontro di cartello alla palestra Fogazzaro per l'Under 18 di coach Minati La super Benetton a Trento Lunedì alle 19 la sfida di campionato contro la Tuttogas

TRENTO - Per chi ama il basket quello di lunedì prossimo alla palestra di via Fogazzaro alle 19 sarà uno spettacolo da non perdere. Arriva infatti a Trento la Benetton Treviso per l'undicesima giornata del campionato di Eccellenza triveneta Under 18 che affronterà i pari età della Tuttogas Aquila Trento.

La sfida vedrà di fronte la prima e la seconda in classifica del girone. Treviso viaggia a punteggio pieno con 10 vinte in altrettanti incontri, mentre la squadra di coach Minati ha messo nel caniere 18 punti (9 vittorie e una sconfitta). L'unico ko dei trentini è stata proprio a Treviso due mesi fa.

La squadra trevigiana è l'assoluta favorita per la vittoria finale del titolo italiano, potendo contare su un roster composto praticamente solo da giocatori della Nazionale. Renzi, 208 cm, '89, considerato il miglior prospetto italiano di questa annata, Rullo, 190 cm, miglior '90 d'Italia, spesso in panchina in serie A, sono le due stelle di una squadra che può poi contare su Martinoni, 203 cm, '89, Nazionale '89, Monzar-



PROMESSE. La Tuttogas Under 18 con coach Minati

do, '89, pure lui con presenze in nazionale, Loschi, Muner, Cazzolato, Sandri, questi ultimi quattro nel giro della Nazionale '90. Insomma una squadra da brividi, allenata

da Corbani, l'anno scorso sulla panchina di Novara in LegaDue.

Coach Thomas Minati, alla sua prima stagione da professionista è soddisfatto del campionato e aspetta la sfida con Treviso con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. «Spero che sia uno bello spettacolo - dice Minati - per diffondere il basket in regione. Per quanto ci riguarda noi siamo convinti dei nostri mezzi e sono soddisfatto del torneo. All'andata abbiamo resistito per i primi due quarti dopo siamo "scoppiati" e la Benetton ha allungato. Incontrare squadre come queste fa maturare i giocatori e anche la società che si è impegnata non poco per disputare un campionato molto impegnativo». Il fatto che Trento possa ospitare questa sfida, che mette in palio il primo posto del girone è sicuramente motivo di orgoglio per Vettori e compagni, che finora si sono meritati la seconda piazza.

Tuttogas: Tovazzi, Biotti, Letic, Vettori, Bobicchio, Allen, Berti, Arsiè, Lalic, Andreoni, Corsini, Rizzardi. Coach: Thomas Minati

Ciclismo / Dopo uno straordinario 2006 il premio da parte dei Veterani dello sport Moreno Moser incoronato atleta dell'anno

TRENTO - Lo straordinario 2006 di Moreno Moser si chiude con l'ennesimo riconoscimento. Dopo aver conquistato tredici vittorie (contando solo i successi ottenuti nelle prove si strada), il podio alla Coppa d'Oro e la piazza d'onore nel criterium del Triveneto, il forte corridore della Montecorona Garbari Arcese sabato riceverà il premio «Atleta dell'anno» promosso ormai tradizionalmente dalla sezione trentina dei «Veterani dello sport».

Da ormai parecchi anni, al termine di ogni stagione, l'associazione premia i giovani sportivi

che si sono distinti nella propria disciplina, e per il 2006 la scelta è caduta su Moser e sul ciclismo. «Non è la prima volta che scegliamo un esponente delle due ruote - spiega il presidente Luciano Osele - e speriamo non sia neppure l'ultima: data la popolarità delle due ruote in Trentino non può che far piacere notare come le nuove promesse non manchino. Moser, che nell'albo d'oro succede a Norbert Bonvecchio, atleta dell'anno nel 2005 per l'atletica leggera, riceverà il premio domani nel corso di una serata organizzata dai veterani a Villa Madruzzo. Nel

2004 a venir incoronato atleta dell'anno era stato Daniel Oss, che per il ciclismo seguì al biker Martino Fruet premiato nel 2001.

Un riconoscimento, quello per Moser, che va implicitamente a premiare anche l'annata di tutta la Montecorona, che con la formazione Allievi guidata dal ds Adriano Girardi ha nettamente dominato la stagione, in Trentino e non solo: le maglie biancorossoblu dei paluderi hanno conquistato successi anche nel resto d'Italia, dal Veneto alla Toscana, anche se la vittoria più bella, per Moreno - nipote di

Francesco e figlio di Diego, oltre che fratello del pro della Sele Italia Diquigiovanni Leonardo - rimane quella di casa, nel memorial Pellegrini - Dalla Torre di Palù. Nel 2007, Moser è atteso dal passaggio dalla categoria Allievi agli Juniores, e proprio per garantire continuità ai suoi successi, la Montecorona ha rinforzato la formazione che verrà diretta da Alberto Pellegrini: un gruppo di dieci elementi, tra cui le new entry Andrea Moser e Stefano Petri dalla Li- quigas Lago Rosso e Andrea Tie- fenthaler dalla Moro Brugnotto Bicycle line Spercenigo. **Le. Po.**